

X **Cascina**

SU IL SIPARIO



Lino Musella a Cascina il 22 maggio in "L'ammore nun'è ammore"

## “La Città del Teatro” riapre in presenza

Quattro spettacoli per ripartire, dal 22 maggio al 6 giugno  
 Il via con Lino Musella in "L'ammore nun'è ammore"

**Roberta Galli**

**CASCINA.** Quattro spettacoli per ripartire, dal 22 maggio al 6 giugno.

“La Città del Teatro” di Cascina si prepara ad accogliere di nuovo il pubblico in presenza e riascoltare gli applausi dal vivo. Il progetto culturale artistico della stagione si articola in due spettacoli serali: sabato 22 maggio, alle 19, va in scena “L'ammore nun'è ammore” con **Lino Musella** (Premio Ubu 2019), uno dei maggiori talenti della scena contemporanea italiana, da ricordare la sua interpretazione in “Gomorra - La serie”, e sabato 29 maggio, alle 19, con **Angelo Campolo** in “Stay Hungry” (Premio Inbox

2020), insieme a due spettacoli per famiglie: domenica 23 maggio, alle 18, “I tre porcellini” di e con **Renzo Boldrini** e regia di **Michelangelo Campanale** (Giallo Minimal Teatro) e domenica 6 giugno, alle 18, con “Che forma hanno le nuvole?”, di Elea Teatro Industria Scenica (Premio Inbox Verde 2020).

«Siamo giunti al momento della riapertura», così ha affermato **Riccardo Cateni**, presidente della Fondazione Sipario Toscana, presente a Cascina per la presentazione della stagione insieme alla vicepresidente **Claudia Del Lungo**, al consigliere **Andrea Paganelli**, al direttore artistico del teatro **Luca Marengo** e agli assessori comunali **Bice Del Giudice** e

**Claudio Loconsole.**

«Il sipario – ha detto Cateni – si mostra finalmente al pubblico dopo tanta attesa e lavoro, in una liberazione di mente e anima. E se è vero che il teatro nutre lo spirito grazie all'esaltazione delle innumerevoli interazioni di mondi e culture distanti che risaltano la bellezza delle differenze, è vero anche che teatro significa lavoro, caratterizzazione del territorio, coinvolgimento di professionalità ed eccellenza. Teatro è vita, e l'augurio più grande è che questo lieto evento segni l'inizio di un nuovo cammino, più consapevole e sereno, verso un domani diverso e migliore grazie alle tante difficoltà superate».

Soddisfazione per questa riapertura è stata espressa

anche da **Luca Marengo**, direttore del teatro che in questi lunghi mesi di chiusura non si è mai fermato e ha portato avanti, nonostante le limitazioni imposte dal Covid, l'attività produttiva e creativa de “La Città”. «Pubblico e artisti – ha detto Marengo – sono rimasti per tanto tempo lontani o solo virtualmente vicini. Siamo convinti ci sia voglia e necessità che lo spettacolo dal vivo possa tornare ad essere, nella sua unicità, un'importante base di ripartenza e strumento per una crescita culturale, e dunque sociale, dell'intera comunità».

Una ripartenza, quella di sabato 22 maggio, che dalla sala piccola de “La Città del Teatro” si unirà al Festival Segnali di Milano, dove a fine giugno debutterà un altro progetto della Fondazione Sipario Toscana nato durante il lockdown, “Briciole di Pollicino”, di Geometria delle Nuvole a cura di **Chiara Pistoia** e **Giulia Paoli**. I biglietti per i quattro eventi sono già acquistabili alla biglietteria degli uffici de “La Città del Teatro”, in tutte le rivendite del circuito BoxOffice e Ticketone e online su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) e [www.boxofficetoscana.it](http://www.boxofficetoscana.it).